



Juan Pablo Villalobos | Se vivessimo in un paese normale

1

14 aprile 2014, In *Brioche* | Autore *Alessandra Ribolini*



Non viviamo forse in questo Paese? Non si pensa che ci succedano sempre cose fantastiche e meravigliose? Non parliamo forse con i morti? Non dicono tutti che siamo un Paese surrealista?

L'avevamo segnalato in tempi **non sospetti**, e adesso ***Se vivessimo in un paese normale*** di **Juan Pablo Villalobos** è stato finalmente pubblicato in Italia dalla casa editrice **gran via** nella brillante traduzione di Stefania Marinoni.

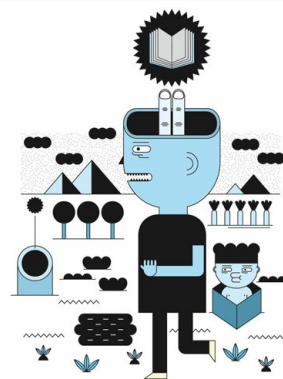


Il libro narra il passaggio dall'infanzia all'adolescenza di **Oreste** (**Oreo** per gli amici), ragazzino di nove anni che vive a Lagos de Moreno, **Messico**, in una catapecchia (una scatola delle scarpe con tetto in lamiera, *actually*) con la sua altrettanto sgangherata famiglia. Basti qui dire che il padre, professore di liceo, trascorre il tempo libero a imprecare contro il televisore, la madre cucina *quesadillas* variamente farcite a seconda dell'andamento economico del paese e i millefratelli (più una sorella) si diletta in amene attività che spaziano dalla vessazione reciproca allo scappare di casa. L'idillio viene però spezzato dall'arrivo nelle vicinanze di una famiglia polacca benestante e conseguente *gentrification* (per ulteriori approfondimenti, ask [Elisabetta Canalis](#)); a questo seguiranno cacce agli alieni, (finti) pellegrinaggi, incontri con

politici sospetti ma dal brillante futuro e una promettente carriera come aggiustatutto prima e inseminatore di mucche poi per il nostro Oreo. Tutti sogni e progetti infranti, ovviamente, ma le cose andranno comunque a posto grazie a un epilogo davvero sorprendente.

Le cose che mi sono piaciute di ***Se vivessimo in un paese normale***:

- Il **realismo magico**. Soprattutto verso la fine del libro, coadiuvato dall'ambientazione messicana, un po' di sano realismo magico fatto come si faceva una volta. Ah, signora mia, ce n'era proprio bisogno.



Articoli più letti

- [Scrivi il tuo #FANCUNO - il contest](#)
- [JK Rowling spiazza tutti: "Sto scrivendo il seguito di Harry Potter"](#)
- [Sempre meglio che lavorare](#)
- [Stefano Piedimonte - L'assassino non sa scrivere](#)
- [Premio Nobel per la Letteratura 2014: partono le scommesse](#)

Commenti recenti

- [Marcantonio su Scrivi il tuo #FANCUNO - il contest](#)
- [simona su Helen Fielding | Bridget Jones. Un amore di ragazzo](#)
- [Anche Kobo disabilita il download degli ePub - Finzioni su Barnes & Noble: addio al download dal Nook store](#)
- [Franceschini: "Abbassiamo l'Iva sugli eBook" | The Last Reporter su IVA ed eBook: l'UE ha parlato](#)
- [Barnes & Noble: addio al download dal Nook store - Finzioni su Barnes & Noble sbologna Nook](#)

- I **nomi**. Allora, la prole si chiama, nell'ordine: Aristotele, Archiloco, Callimaco, Oreste, Elettra, Castore e Polluce (gemelli, *ça va sans dire*), tutti nomi fortemente voluti dal pater familias. Perché anche un bell'esaurimento in stadio avanzato ha il suo fascino, giusto?
- Le **battute**. Il testo è molto divertente e pieno di boutade agrodolci. Tra le mie preferite segnalo:

Nessuno si perde se non vuole

Le folle sono come gli extraterrestri, non gliene frega niente della logica

È il tuo karma, vecchio mio, non sarai mai contento di quello che sei

Ma soprattutto:

La Polonia non esiste, non dire cazzate

Juan Pablo Villalobos, *Se vivessimo in un paese normale, gran vía*, 2014.



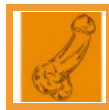
TAG: [ALESSANDRA RIBOLINI](#), [BRIOCHES](#), [FEAT-LIBRI](#), [GRAN VIA](#), [JUAN PABLO VILLALOBOS](#), [MESSICO](#), [QUESADILLAS](#), [SE VIVESSIMO IN UN PAESE NORMALE](#)

Articoli Correlati



Joe Brainard | Mi ricordo

Nessun Commento



Come vivere con un pene enorme

5 Commenti



Rimedi letterari per affrontare settembre

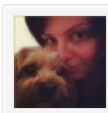
2 Commenti



Perché diavolo leggiamo Jamaica Kincaid?

Nessun Commento

Autore di questo articolo



Alessandra Ribolini

Traduttrice e teacher, ma soprattutto wannabe finta bionda senza averne l'aria

[Leggi i miei articoli](#) / [Visita il mio blog](#) / [Seguimi su Twitter](#)

Commentalo su Facebook

Finzioni Magazine

[f Like](#)


12,689 people like Finzioni Magazine.

[f](#) Facebook social plugin



Add a comment...

Comment

 Facebook social plugin

1 Commento

Commenta questo articolo

Nome *

Email *

Website

Invia

* Campo Obbligatorio

Notify me of followup comments via e-mail

Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

Disclaimer

I contenuti di questo sito non hanno carattere periodico e non rappresentano prodotto editoriale ex L.62/2001.
redazione@finzionimagazine.it

Tweet recenti

Follow Us On Twitter

